

**Liceo Classico Statale
"Gioacchino da Fiore"
RENDE**



**Documento della classe V sezione T
Sezione associata di Torano Castello**

Prot. n. 2138 /C29 del 15 Maggio 2018

Anno scolastico 2017/18

Coordinatore: prof.^{ssa} Mariella Cundari

**II DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.^{ssa} Eleonora Saia**

LICEO CLASSICO STATALE
"Gioacchino da Fiore"
Rende

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Documento predisposto dal Consiglio della Classe V sez. T

Anno scolastico 2017/18

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE
OBIETTIVI E METODOLOGIA DEL LAVORO DEL CDC.....
ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

SCHEDE ANALITICHE PER DISCIPLINA
Scheda analitica Disciplina Religione
Scheda analitica n° 1 - Disciplina Italiano
Scheda analitica n° 2 - Disciplina Latino.....
Scheda analitica n° 3 - Disciplina Greco.....
Scheda analitica n° 4 - Disciplina Storia
Scheda analitica n° 5 - Disciplina Filosofia
Scheda analitica n° 6 - Disciplina Matematica
Scheda analitica n° 7 - Disciplina Fisica
Scheda analitica n° 8 - Disciplina Lingua e Letteratura Inglese.....
Scheda analitica n° 9 - Disciplina Scienze naturali
Scheda analitica n° 10 - Disciplina Storia dell'Arte
Scheda analitica n° 11 - Disciplina Scienze Motorie.....

CLIL.....

Valutazione e riesami del servizio didattico

ALLEGATI
Griglia di valutazione dell'Analisi del testo
Griglia di valutazione dell'Articolo di giornale.....
Griglia di valutazione del Saggio breve.....
Griglia di valutazione del Tema di argomento generale o storico
Griglia per la correzione e la valutazione degli elaborati di traduzione dal latino e dal greco
Griglia per la correzione e la valutazione della 3° prova scritta
Tabella per la valutazione del colloquio.....
Tipologia B – Quesiti a risposta singola.....

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Cariati Federica
Cariati Nicola
Caruso Francesco
Cervarolo Pier Francesco
Cori Emilaura
Corno Gabriele
Fava Rosy Mary
Fazio Piersilvio
Gencarelli Iole Ludovica
Lo Gullo Francesco
Lupinacci Pio Francesco
Micieli Viola
Olivieri Giulia
Paletta Francesco
Posterino Sara
Sansone Alba
Scalzo Francesco
Veltri Rocco

Alunni n. 19 : Maschi n. 10 Femmine n. 9

La classe V del liceo classico di Torano, sezione associata del liceo classico "G. da Fiore" di Rende è composta da 19 alunni di cui 10 ragazzi e 9 ragazze. Gli studenti che costituiscono il gruppo classe hanno seguito tutti il medesimo percorso di studi, tranne uno che è subentrato al secondo anno di corso, ben integrandosi fin dal principio. Negli anni la classe è maturata, evidenziando una positiva crescita culturale e sociale. Il rapporto con i docenti è stato improntato al reciproco rispetto, al dialogo e al confronto; il loro comportamento è stato disciplinato e corretto. La frequenza, nonostante alcune discontinuità di qualche alunno, è stata regolare.

Nel corso del triennio e soprattutto in quest'ultimo anno, non si è potuto garantire la continuità degli insegnanti in alcune discipline (italiano, storia, filosofia, inglese, scienze), per cui gli studenti si sono dovuti adattare al cambiamento e ai nuovi metodi di lavoro. In particolare l'avvicendamento di insegnanti ha creato un'iniziale difficoltà nell'insegnamento di Inglese. Pertanto si è deciso in C.di C. di rimodulare la programmazione temperando i bisogni degli alunni con il percorso didattico concordato in Dipartimento, che è stato snellito nei nuclei concettuali essenziali e, a seguito della situazione esposta, si è proceduto più lentamente nello studio degli autori e dei testi al fine di favorirne l'assimilazione da parte di tutti gli alunni e maggiormente da parte di coloro che hanno evidenziato lacune e difficoltà.

In relazione al profitto, la classe, sebbene formata da elementi con buone potenzialità, non ha però sempre espresso l'impegno e il livello di coinvolgimento necessari per rispondere in modo adeguato agli stimoli proposti. Naturalmente i risultati conseguiti sono diversificati sia per i livelli di

partenza sia per capacità e attitudini personali ma anche per l'interesse e l'impegno profuso nello studio dei contenuti disciplinari. Alcuni alunni si sono distinti per la frequenza assidua, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'impegno costante dimostrando di aver conseguito un ottimo livello di preparazione, sia per l'acquisizione di conoscenze complete e approfondite che per le valide capacità cognitive, di rielaborazione e di esposizione. Questi, inoltre, hanno evidenziato una vivace curiosità intellettuale e un metodo di studio efficace che ha favorito una proficua evoluzione culturale. Altri, pur presentando inizialmente qualche difficoltà, hanno colto positivamente le continue sollecitazioni del c. di c. pervenendo gradualmente ad un maggior senso di responsabilità che unito ad un impegno più sistematico, profuso soprattutto nella seconda parte dell'anno, ha consentito agli stessi di raggiungere risultati soddisfacenti. Tuttavia alcuni alunni presentano ancora qualche incertezza nella rielaborazione ed esposizione orale dei contenuti, che non ha permesso loro di conseguire esiti pienamente positivi in tutte le discipline.

Gli obiettivi, le metodologie, le verifiche e i programmi, riportati nelle schede analitiche inserite nel documento, sono stati stabiliti e condivisi nei dipartimenti. Numerose sono state le attività e le iniziative scolastiche ed extrascolastiche a cui gli alunni hanno partecipato, come: l'orientamento universitario presso l'Unical, la manifestazione ORIENTACALABRIA a Lamezia Terme, l'orientamento scolastico con l'organizzazione di giornate dedicate all'accoglienza degli studenti della scuola media, la conferenza del prof. Sabatini presso Liceo Lucrezia della Valle di Cosenza, il Certamen su Seneca, l'inagurazione del giardino letterario, concerto di Natale, viaggio d'istruzione a Vienna. Gli alunni inoltre hanno svolto attività di laboratorio in sei settimane, suddivise in diversi periodi dell'anno scolastico, nei quali sono stati fatti approfondimenti tematici concernenti "Il pensiero delle immagini nel mondo contemporaneo"; sono state coinvolte tutte le discipline, tranne l'inglese, il cui laboratorio ha previsto il consolidamento e potenziamento delle abilità e delle competenze linguistico-comunicative, finalizzate al raggiungimento del livello B2 del Q.C.R.di R. Nel laboratorio di italiano sono stati trattati gli autori del secondo '900; gli alunni hanno proceduto allo studio di opere di scrittori scelti personalmente in un ventaglio di proposte curato dal Dipartimento di Lettere.

Si precisa che tutti gli alunni hanno svolto le 200 ore di alternanza scuola-lavoro durante le attività le attività laboratoriali promosse dalla scuola lo scorso anno scolastico e nello specifico un gruppo di 9 ragazzi ha frequentato il laboratorio sul progetto "Gran Tour", in partenariato con un'agenzia di Rende, la Top Class, per la valorizzazione del territorio e con la sede museale di Palazzo Arnone, per lo sviluppo di competenze storiche e artistiche sul territorio calabrese. Un altro gruppo di 10 ragazzi hanno aderito al progetto "La gestione della comunicazione: un'agorà di incontro tra linguaggi antichi e moderni"; attività che ha previsto lo studio della trasformazione dei linguaggi nel tempo e soprattutto l'analisi dei rischi presenti nel web.

In definitiva, grazie anche alle diverse strategie metodologiche, si può affermare che tutti gli alunni hanno acquisito, ognuno con le proprie specificità, un'adeguata formazione culturale.

Per la preparazione alla Terza Prova d'Esame, sono state effettuate due simulazioni, privilegiando la tipologia B (quesiti a risposta sintetica in max 8 righe), perché ritenuta dal Consiglio di classe più confacente all'indirizzo di studio. Le discipline coinvolte sono state: Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze, Storia.

OBIETTIVI E METODOLOGIA DEL LAVORO DEL CDC

Nel triennio la programmazione è stata curata sulla base della **definizione del PECUP di indirizzo**, tramite i profili definiti nelle Linee Guida emanate dal MIUR a completamento dei decreti attuativi della Riforma degli Ordinamenti (D.P.R. 89/2010 Regolamento Licei).

I **percorsi liceali** forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Le competenze da perseguire durante la durata dell'intero curriculum sono articolate in:

1. Area metodologica

- **Acquisizione di** un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- **Consapevolezza** della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari

2. Area logico-argomentativa

- **Argomentazione di** una propria tesi, ascolto e valutazione critica delle argomentazioni altrui.
- Abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- **Capacità** di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- **Padronanza della** lingua italiana e in particolare:
 - cura dell'espressione scritta in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - cura dell'esposizione orale adeguata ai diversi contesti.
- Acquisizione in inglese di competenze comunicative, di comprensione, esposizione scritta e orale corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Individuazione dei molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e ai diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti

di pensiero più significativi e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

· Consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

· Comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, utilizzando le procedure tipiche degli algoritmi matematici, conoscenza i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

· Possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

· Utilizzazione critica degli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;

In particolare il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.

Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie (Art. 5 comma 1).

Tutto ciò premesso, il CdC ha lavorato affinché gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, abbiano:

- raggiunto sia una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, sia un grado di consapevolezza tale da riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- consolidato la capacità di riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni, nonché di saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Le strategie metodologiche adottate dal Consiglio di classe hanno riguardato i seguenti punti:

- **Passaggio dall'apprendimento per discipline all'apprendimento per competenze**
- **Flessibilità dell'impianto formativo e funzionalità dei contenuti di tutte le discipline generali e di indirizzo alle competenze da conseguire**
- **Dimensione laboratoriale dell'apprendimento**

Gli obiettivi trasversali hanno riguardato le **Competenze chiave di Cittadinanza:**

- **Imparare ad imparare**
- **Progettare**

- **Comunicare**
- **Collaborare e partecipare**
- **Agire in modo autonomo e responsabile**
- **Risolvere problemi**
- **Individuare collegamenti e relazioni**
- **Acquisire ed interpretare l'informazione**

La **programmazione**, concordata per **disciplina**, ha previsto:

- **l'acquisizione** di capacità di sistemazione concettuale e logica delle conoscenze;
- **Il consolidamento** della loro organizzazione;
- **Lo sviluppo** di capacità di elaborazione critica dei contenuti disciplinari; di correlazione ed integrazione dei contenuti culturali, coordinando concetti, cogliendo analogie e correlazioni strutturali tra discipline diverse sulla base di un personale lavoro di analisi, di elaborazione di sintesi.

Lo studente ha consolidato i processi di appropriazione di criteri di analisi e di strumenti di **giudizio critico** per **leggere la realtà**, acquisire personali **capacità di operare scelte motivate**, di **autonomia**, di **libertà**.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nell'ambito delle attività curriculari ed extracurriculari, previste dal P.T.O.F., gli alunni hanno partecipato a:

NOTTE DEI RICERCATORI – UNICAL

- ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO – UNICAL
- “ORIENTA CALABRIA” A LAMEZIA TERME (CZ)
- ORIENTAMENTO Dipartimento Ingegneria civile e meccanica -unical
- CORSO DI POTENZIAMENTO BIOMEDICO
- CORSO DI POTENZIAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO
- OPEN DAY
- SETTIMANA DELLA CREATIVITA'
- Inaugurazione Giardino Letterario.
- CERTAMEN SU SENECA
- INCONTRO CON IL PROF.ROMEO BUFALO su “IL PENSIERO PER IMMAGINI”
- INCONTRO CON IL PROF.LUCA PARISOLI su “IL LIBER FIGURARUM” DI GIOACCHINO DA FIORE.
- PARTECIPAZIONE ALL'ATLANTE DIGITALE DEL '900 LETTERARIO
- LABORATORI SULLA LETTERATURA E LA FILOSOFIA DEL '900:
- ATTIVITA' SPORTIVE :TORNEI DI PALLAVOLO E TENNIS da TAVOLO
- CONCERTO DI NATALE
- VISIONE DEL FILM “loving vincent ”- CINEMA GARDEN RENDE
- COLLETTA ALIMENTARE
- CAMPAGNA AIRC: UN UOVO PER LA RICERCA
- SERVIZIO DI GUIDA TURISTICA E PARTECIPAZIONE ALLA NOTTE DEI MUSEI PRESSO I MUSEI . GALLERIA NAZIONALE E VILLA RENDANO DI COSENZA
- VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN AUSTRIA

SCHEDE ANALITICHE PER DISCIPLINA

SCHEDA ANALITICA – DISCIPLINA: RELIGIONE

Docente: Ida Drago

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2018 n. 25

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere il valore della vita e della dignità della persona secondo i suoi diritti fondamentali e la visione cristiana
- Conoscere il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi

Abilità

- Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni

Competenze specifiche

- Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità
- Valutare l'importanza del dialogo, contraddizioni culturali e religiose diverse della propria

Competenze del C.d.C.

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite
- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana

CONTENUTI

MODULI

Una società fondata sui valori cristiani

In dialogo per un mondo migliore

UNITÀ DIDATTICHE

La solidarietà e il bene comune

La salvaguardia dell'ambiente

Temi di bioetica

Religioni che dialogano

La Chiesa Cattolica nel dialogo con gli altri

La convivenza con gli stranieri

Il fondamentalismo

METODOLOGIA

Lezione frontale

Lezione dialogata

Dibattiti

Presentazione dei temi da parte dell'insegnante anche dettando qualche appunto da annotare sul quaderno personale

Lettura di alcuni brani e/o passi biblici

Visione di film

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per verificare il grado di apprendimento degli allievi, le loro capacità di analisi e sintesi sono stati considerati il dialogo educativo in classe, l'interesse e la partecipazione durante l'apprendimento delle tematiche del corso.

LIBRO DI TESTO

M. Contadini, A. Marcuccini, A.P. Cardinali, *Confronti 2.0. Percorsi multimediali di riflessione di cultura religiosa per la scuola secondaria di secondo grado*, Elledici.

SCEDA ANALITICA N°1 – DISCIPLINA: ITALIANO

Docente: Maria Caloroso

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2018 n. 110

OBIETTIVI

In rapporto alla programmazione curricolare ed al possesso degli strumenti propri delle discipline e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termine di:

Conoscenze

- Conoscere i dati essenziali degli autori relativamente alla biografia nel contesto storico, alle opere e allo sviluppo del pensiero.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario genere inquadrandoli nella loro dimensione storico-letteraria.
- Padroneggiare le conoscenze relative alle diverse tipologie testuali (testi informativi, espositivi, argomentativi, di contenuto letterario o storico culturale o di attualità).

Abilità

- Utilizzare correttamente gli strumenti di decodifica.
 - Cogliere le relazioni essenziali tra autore, testo e contesto.
- Cogliere, nella diversità delle manifestazioni culturali, lo stesso bisogno di comunicare, per affermare il proprio pensiero.
 - Saper costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio o di articolo.

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti linguistici per esporre e argomentare nella comunicazione scritta e orale.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario genere inquadrandoli nella loro dimensione storico-letteraria.
 - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Competenze del Consiglio di classe relative all'area della disciplina

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.
- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi.
- Padroneggiare la lingua italiana.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire confronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica religiosa italiana attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.

CONTENUTI

Leopardi. TESTI: *Zibaldone* (teoria del piacere, del suono e della visione); *Canti* (*L'infinito*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La ginestra*, selezione di strofe); *Operette morali* (*Dialogo della Natura e di un Islandese*).

La letteratura dell'Italia post-unitaria nel quadro europeo: Realismo, Simbolismo, Decadentismo in Europa; Naturalismo. Zola, la Scapigliatura milanese,

D'Annunzio e Pascoli. TESTI: G. Verga, *Vita dei campi* (*Rosso Malpelo*, *L'amante di Gramigna*); *Malavoglia*, cap. 1,; G. D'Annunzio, *Il piacere*, cap. 3°; *Alcyone* (*La sera fiesolana*, *I pastori*). G. Pascoli, *Myricae* (*Lavandare*, *Temporale*, *Il lampo*); *Canti di Castelvecchio* (*Il gelsomino notturno*).

La stagione delle avanguardie e la dissoluzione del romanzo tradizionale: crepuscolari, futuristi, Svevo e Pirandello. TESTI: I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, Prefazione e Cap. 4° L. Pirandello, *Uno nessuno e centomila* (Conclusione); *Novelle per un anno* (*Il treno ha fischiato*).

La poesia tra le due guerre: Saba. TESTI: Dal *Canzoniere* "A mia moglie", "La capra", "Mia figlia", "Amal" e "Ulisse"; Ungaretti. TESTI: Da *L'allegria* "Il porto sepolto", "Veglia", "Sono una creatura", Da *Sentimento del tempo* "Di luglio" e Da *Il dolore* "Non gridate più", Montale (in fase di trattazione).

INCONTRO CON L'OPERA: lettura, analisi e commento di Dante, *Divina Commedia*. *Paradiso*, canti I, II, III, VI, XI, XII.

LABORATORIO SUL NOVECENTO

Linee generali relative allo sviluppo del romanzo del secondo Novecento.

Lettura integrale di almeno due dei seguenti romanzi a scelta del candidato:

- L. Sciascia, *Il giorno della civetta*, *Una storia semplice*
- P. Levi *Se questo è un uomo*
- N. Ammanniti, *Io non ho paura*, *Io e te*, *Anna*.

Lettura, analisi e commento di poesie scelte dei seguenti autori:

Giorgio Caproni
Mario Luzi
Alda Merini
Sandro Penna
Amelia Rosselli

METODOLOGIA

All'interno del contesto storico- culturale, presentato in maniera diacronica, sono stati collocati i profili dei singoli autori, dei quali è stata indagata la biografia, le opere principali e lo sviluppo del pensiero.

Le opere principali, o parti significative di esse, sono state lette, analizzate e commentate in modo puntuale tanto da coglierne i dati essenziali di contenuto e linguistici.

I contenuti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, lezioni partecipate e soprattutto l'attività di laboratorio in classe finalizzata alla lettura integrale di romanzi significativi del secondo Novecento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche si sono svolte sia in forma scritta che orale.

Per le verifiche scritte (n. 2 a quadrimestre) sono state svolte tutte le tipologie proposte per l'esame di Stato attraverso le quali sono state verificate la capacità di comprendere e analizzare testi letterari e non letterari, la competenza di argomentare e commentare in

forma di saggio breve o articolo di giornale, l'abilità di cogliere relazioni e utilizzarle per diversi scopi.

Le verifiche orali si sono svolte in forma di colloquio, ponendo attenzione sia allo specifico della disciplina sia al taglio interdisciplinare. Esse sono state di due tipi, ovvero certificative e sommative nel primo quadrimestre, solo formative nel secondo quadrimestre come previsto dagli accordi didattici deliberati nel Collegio dei Docenti.

Per la valutazione delle verifiche sia scritte che orali sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento e allegate al Documento di Classe. Gli studenti sono stati sempre messi al corrente della valutazione delle prove e gli scritti sono sempre stati consegnati tempestivamente.

LIBRO DI TESTO

G. Baldi, S. Giusso, *Il piacere dei testi*, Paravia.

SCHEMA ANALITICA N°2 – DISCIPLINA Latino

Docente: Pizzonia Tiziana

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2018 n. 90

OBIETTIVI

In rapporto alla programmazione curricolare ed al possesso degli strumenti propri delle discipline e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termine di:

Conoscenze

- Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche.
- Possesso di un bagaglio lessicale il più ampio possibile.
- Conoscenza del periodo storico-culturale, degli autori e della produzione letteraria trattati.

Abilità

- Interpretare, decodificare e ricodificare in Italiano testi d'autore.
- Esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in maniera diacronica e sincronica.
- Individuare nei testi elementi di continuità e innovazione rispetto sia alla tradizione che agli esiti moderni.
- Mettere in relazione i testi con il momento culturale di riferimento.
- Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi.

Competenze

- Leggere, comprendere e contestualizzare testi d'autore.
- Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.
- Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi appartenenti anche ad altre letterature.
- Riconoscere nei generi studiati i valori fondanti della tradizione europea e alcuni elementi del pensiero contemporaneo

Competenze del Consiglio di classe relative all'area della disciplina:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Possedere la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire confronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

CONTENUTI

MODULO 1: La prima età imperiale.

Il principato gentilizio.

Gli ultimi anni del principato di Augusto.

La dinastia giulio-claudia.

I generi letterari nel periodo della dinastia giulio-claudia.

Seneca: contenuti e caratteristiche dell'opera.

Lucano: la poesia epica e la crisi dell'eroe.

Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche e lessicali.

Lettura e analisi di brani tratti dalle opere più rappresentative in lingua originale o in traduzione.

MODULO 2: Dall'età di Nerone alla dinastia Flavia. Letteratura satirica e realistica.

Il principato gentilizio.

Dall'età di Nerone alla dinastia Flavia: tra conservazione e autocrazia.

Petronio, *Satyricon* (temi, struttura, stile).

La satira: Persio e Giovenale. Poetica della ripugnanza e dell'indignazione. Forme, struttura e stile della satira.

L'epigramma: Marziale. Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche e lessicali.

Lettura e analisi di brani tratti dalle opere più rappresentative in lingua originale o in traduzione.

MODULO 3: Dall'età dei Flavi al principato adottivo

Contesto storico sociale e culturale nel passaggio dall'età dei Flavi al principato adottivo.

Quintiliano: oratoria e pedagogia.

Plinio il Vecchio: erudizione ed enciclopedismo.

Cenni all'epica convenzionale.

Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane.

Sviluppo e caratteri della storiografia: Tacito.

Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche acquisite.

Lettura e analisi di brani tratti dalle opere più rappresentative in lingua originale o in traduzione.

MODULO 4: La tarda età imperiale.

Evoluzione del romanzo greco: Apuleio

Caratteri generali del pensiero filosofico e religioso latino attraverso l'influenza cristiana: Agostino.

Classico latino: Per quanto riguarda il classico latino sono stati tradotti, analizzati e commentati brani di Seneca, Tacito, e Quintiliano. Per un elenco dettagliato dei testi studiati si rinvia al programma allegato.

METODOLOGIA

Ogni epoca è stata presentata e analizzata nei suoi elementi storico-politici, sociali e culturali, per poi passare all'esame dettagliato degli scrittori più rappresentativi e della rispettiva produzione letteraria.

Di ogni singolo autore sono stati identificati temi fondamentali, tecniche di composizione, ideologia e poetica, con l'aiuto di brani in traduzione e, per quanto possibile, in lingua originale, tentando sempre di stimolare negli studenti senso di riflessione e capacità di confronto con il presente.

Le attività didattiche sono state svolte, oltre che nella forma tradizionale della lezione frontale, anche nelle modalità del laboratorio guidato e della lezione partecipata. La lettura dei classici è

stata effettuata attraverso l'analisi morfosintattica, lessicale, stilistica e letteraria dei testi, anche con digressioni di carattere socio-culturale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Brani, opportunamente scelti, hanno costituito la modalità di verifica per le abilità di traduzione. Per quanto riguarda le verifiche sul programma di letteratura, esse sono state di vari tipi: verifica formativa, ossia rilevazione continua e sistematica della situazione della classe nel corso ed al termine di ogni capitolo, mediante la correzione degli esercizi, domande informali, sollecitazione di interventi dal posto, allo scopo di controllare la progressione dell'apprendimento; verifica sommativa, effettuata mediante verifiche orali dirette (interrogazione formale e continui interventi dal posto), indirette (quesiti a risposta aperta analoghi a quelli richiesti per la tipologia B della terza prova, trattazione sintetica di argomenti, analisi del testo. Sono state effettuate n. 4 prove scritte nel corso dell'anno. Circa la valutazione sia per le prove scritte che per quelle orali si è fatto riferimento alle griglie preparate in sede di programmazione di Dipartimento e allegate al Documento di Classe. Gli studenti sono stati sempre messi al corrente della valutazione delle prove e gli scritti sono sempre stati consegnati tempestivamente.

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI

G. Garbarino, *Luminis Orae*, vol. 3, Pearson

SCHEMA ANALITICA N° 3 – DISCIPLINA GRECO

Docente- Pizzonia Tiziana

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2018 n. 78

OBIETTIVI

In rapporto alla programmazione curricolare ed al possesso degli strumenti propri delle discipline e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termine di:

Conoscenze

- Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche.
- Possesso di un bagaglio lessicale il più ampio possibile.
- Conoscenza del periodo storico-culturale, degli autori e della produzione letteraria trattati.

Abilità

- Interpretare, decodificare e ricodificare in Italiano testi d'autore.
- Esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in maniera diacronica e sincronica.
- Individuare nei testi elementi di continuità e innovazione rispetto sia alla tradizione che agli esiti moderni.
- Mettere in relazione i testi con il momento culturale di riferimento.
- Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi.

Competenze

- Leggere, comprendere e contestualizzare testi d'autore.
- Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.
- Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi appartenenti anche ad altre letterature.
- Riconoscere nei generi studiati i valori fondanti della tradizione europea e alcuni elementi del pensiero contemporaneo

Competenze del Consiglio di classe relative all'area della disciplina:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Possedere la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire confronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

CONTENUTI

MODULO 1: Dall'età classica all'età ellenistica.

Quadro storico-culturale dell'età ellenistica.

La commedia nuova: Menandro.

Ripresa della drammaturgia.

Consolidamento delle conoscenze acquisite (strutture morfologiche e sintattiche complesse).

Lettura di passi scelti dall' *Edipo Re* di Sofocle.

MODULO 2: La poesia nell'età ellenistica.

Contesto storico-culturale e caratteri fondamentali della poesia ellenistica.

Callimaco, il poeta *sophós*.

Teocrito e il corpus bucolico.

Apollonio Rodio e la nuova epica.

Cenni sulla poesia ellenistica minore.

L'Epigramma: caratteri generali e scuole.

Consolidamento delle conoscenze acquisite (strutture morfologiche e sintattiche complesse).

Lettura di passi scelti dall' *Edipo Re* di Sofocle.

MODULO 3: Storiografia, scienza, filosofia.

La storiografia ellenistica.

Polibio.

Le scuole di retorica: la nuova Sofistica.

Consolidamento delle conoscenze acquisite (strutture morfologiche e sintattiche complesse).

MODULO 4: L'età imperiale.

Contesto storico-culturale.

Plutarco: biografie e *Moralia*.

Luciano: tra retorica e filosofia.

Il Romanzo ellenistico.

Consolidamento delle conoscenze acquisite (strutture morfologiche e sintattiche complesse).

Lettura di passi scelti dall' *Apologia di Socrate* di Platone.

METODOLOGIA

Ogni epoca è stata presentata e analizzata nei suoi elementi storico-politici, sociali e culturali, per poi passare all'esame dettagliato degli scrittori più rappresentativi e della rispettiva produzione letteraria.

Di ogni singolo autore sono stati identificati temi fondamentali, tecniche di composizione, ideologia e poetica, con l'aiuto di una ricca scelta di brani in traduzione e, per quanto possibile, in lingua originale, tentando sempre di stimolare negli studenti senso di riflessione e capacità di confronto con il presente.

Le attività didattiche sono state svolte, oltre che nella forma tradizionale della lezione frontale, anche nelle modalità del laboratorio guidato e della lezione partecipata. La lettura dei classici è stata effettuata attraverso l'analisi morfosintattica, lessicale, stilistica e letteraria dei testi, anche con digressioni di carattere socio-culturale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Brani, opportunamente scelti, hanno costituito la modalità di verifica per le abilità di traduzione.

Per quanto riguarda le verifiche sul programma di letteratura, esse sono state di vari tipi: verifica formativa, ossia rilevazione continua e sistematica della situazione della classe nel corso ed al termine di ogni capitolo, mediante la correzione degli esercizi, domande informali, sollecitazione di

interventi dal posto, allo scopo di controllare la progressione dell'apprendimento; verifica sommativa, effettuata mediante verifiche orali dirette (interrogazione formale e continui interventi dal posto), indirette (quesiti a risposta aperta analoghi a quelli richiesti per la tipologia B della terza prova, trattazione sintetica di argomenti, analisi del testo. Sono state effettuate n. 6 prove scritte nel corso dell'anno. Circa la valutazione sia per le prove scritte che per quelle orali si è fatto riferimento alle griglie preparate in sede di programmazione di Dipartimento e allegate al Documento di Classe. Gli studenti sono stati sempre messi al corrente della valutazione delle prove e gli scritti sono sempre stati consegnati tempestivamente.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO

A. PORRO – W. LAPINI - C. BEVEGNI, *Letteratura Greca. Storia, autori, testi*, vol. 3, Ed. Loescher

SCHEMA ANALITICA N.4 Disciplina Storia

Docente: Marzia Sposato Ore di lezione svolte al 15 maggio 2018: 65

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DELLA STORIA

L'insegnamento della storia è finalizzato a promuovere e a sviluppare:

- la capacità di recuperare la memoria del passato, selezionando e valutando le fonti a disposizione;
- la comprensione dei rapporti di continuità fra passato e presente e dei rapporti fra l'uomo e l'ambiente;
- la capacità di orientarsi nella complessità del presente;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale e geografico, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- la capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio;
- la capacità di ragionare utilizzando nessi di causa-effetto;
- l'apertura verso problematiche di solidarietà, pace e rispetto fra popoli , uomini e ambiente.

Concorre, altresì, a promuovere la conoscenza del proprio territorio e la comprensione delle relazioni fra le varie forme di organizzazione territoriale e le strutture economiche, sociali e culturali; inoltre sviluppa le capacità di cogliere le dinamiche globali delle società umane, la pluralità dei loro esiti possibili, le responsabilità delle scelte umane.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione storico -filosofica, italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
- Conoscere gli sviluppi essenziali delle prospettive storico-filosofico.
- Conoscere il rapporto di interconnessione tra gli avvenimenti e le dottrine del tempo.

Abilità

- Saper riconoscere gli elementi portanti della filosofia all'interno del loro contesto storico.
- Saper individuare le informazioni storiche essenziali apprese in un contesto filosofico.

Competenze

- Riconoscere testi e contesti storico-filosofici.
- Recuperare le abilità di lettura e di comprensione testuale.
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo , personale e flessibile.
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.
- Capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi.
- Padroneggiare la lingua italiana.
- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli allievi in maniera differenziata.

CONTENUTI

Il primo Novecento

L'età giolittiana.

La grande guerra. La rivoluzione russa.

L'età dei totalitarismi e la guerra. Il

Fascismo.

Il Nazismo. La Shoah.

La Seconda guerra mondiale. La Resistenza.

Il secondo Novecento.

L'Italia repubblicana. La Costituzione repubblicana

Dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica

(presumibilmente dopo il 15 Maggio)

METODOLOGIE

Lezioni frontali; Dibattiti; Lavori di gruppo; Lettura e analisi di testi; Utilizzo delle tecnologie e della multimedialità.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione ha presupposto una serie complessa di operazioni riguardanti la verifica continua del processo d'insegnamento del docente e di approfondimento da parte dello studente.

Per le verifiche del profitto degli allievi, pur tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza e delle diverse strategie metodologiche messe in atto, si è ritenuto che il numero minimo di due verifiche a quadrimestre potesse consentire un'adeguata valutazione delle capacità argomentative ed espositive degli allievi. Per valutare appieno, inoltre, l'ampiezza e la qualità dell'informazione nonché le competenze ermeneutiche, analitiche e sintetiche, sono state programmate anche delle verifiche scritte come simulazione di terza prova degli esami di Stato. In ogni caso, si sottolinea che la valutazione è stato un processo continuo, molteplice, complesso e ad ampio spettro riguardante ogni momento del lavoro didattico e del dialogo educativo, con la finalità complessiva di vivificare i contenuti proposti, cogliendo i termini della riferibilità al presente degli insegnamenti del passato, per cui, nella valutazione complessiva, si è data la prevalenza all'acquisizione di metodi e di abilità piuttosto che al possesso mnemonico delle conoscenze.

La valutazione, alla conclusione dell'anno scolastico, è stata data dal risultato dell'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali, tenendo conto della qualità dell'impegno e del metodo di lavoro. In questo senso, si è fatto riferimento allo schema valutativo inserito nella programmazione disciplinare.

Le verifiche sono state formative (Ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva. Nel secondo quadrimestre solo formative comprese le simulazioni della terza prova d'esame). Certificative (alla fine di ogni unità didattica con la compilazione di una scheda, nel primo quadrimestre).

LIBRO DI TESTO

Feltri-Bertazzoni-Neri, Chiaroscuro 3 SEI

SCHEDA ANALITICA N°5 - DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente: MARZIA Sposato

Ore di lezione svolte al 15 maggio 2018: n. 68

FINALITA'

Le finalità dell'insegnamento della Filosofia mireranno a promuovere e sviluppare le abilità:

- di attivare processi logici indispensabili per la comprensione di ogni disciplina di comunicare in maniera chiara e corretta per stabilire adeguati rapporti interpersonali e sociali, basati sulla correlazione e sul confronto
- di rielaborare, in maniera critica e personale, le conoscenze acquisite per accedere ai più diversi ed ampi ambiti di conoscenza ed esperienza;
- di rendere il discente consapevole dell'importanza dei testi filosofici, non solo come strumento di conoscenza e di crescita, ma anche
- come fonte di piacere estetico.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione storico –filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
- Conoscere gli sviluppi essenziali delle prospettive storico-filosofico.
- Conoscere il rapporto di interconnessione tra gli avvenimenti e le dottrine del tempo.

Abilità

- Saper riconoscere gli elementi portanti della filosofia all'interno del loro contesto storico.
- Saper individuare le informazioni storiche essenziali apprese in un contesto filosofico.

Competenze

- Essere pronti nel riconoscere testi e contesti storico-filosofici.
- Recuperare le abilità di lettura e di comprensione testuale.
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo, personale e flessibile.
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.
- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi.
- Padroneggiare la lingua italiana.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli allievi in maniera differenziata.

L'attività laboratoriale è stata funzionale sia alla preparazione delle tre prove scritte che alla realizzazione dei percorsi tematici in vista degli Esami di Stato.

CONTENUTI

Dal possesso all'illusione della verità.

Il trionfo della ragione dialettica: Hegel (ripresa e raccordo contenuti anno precedente).
Marx e il materialismo storico.

Il controllo - attraverso la classificazione – dell'intera realtà: il Positivismo

La rappresentazione soggettiva della realtà: Schopenhauer e Kierkegaard. Nietzsche:
La morte di Dio e dei valori tradizionali. Superuomo e volontà di potenza

La crisi dei fondamenti.

L'io non è padrone nemmeno a casa sua: Freud, la fondazione della psicoanalisi

La scuola di Francoforte: Horkheimer. Adorno

Heidegger: critica della metafisica: Essere ed ente.

L'esistenzialismo di Sartre: Esistenzialismo come umanesimo, la coscienza e la libertà, la nausea. (presumibilmente dopo il 15 Maggio)

Etica e politica

Popper: la società aperta e i suoi nemici.

Arendt: la banalità del male. Il totalitarismo

Laboratori Storia – filosofia

Il pensiero delle immagini nel mondo contemporaneo

METODOLOGIE

Lezioni frontali; Dibattiti; Lavori di gruppo. Lettura e analisi di testi; Utilizzo delle tecnologie e della multimedialità.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione ha presupposto una serie complessa di operazioni riguardanti la verifica continua del processo d'insegnamento del docente e di approfondimento da parte dello studente.

Per le verifiche dei risultati di profitto degli allievi, pur tenendo conto della variabilità delle situazioni didattiche di partenza e delle diverse strategie metodologiche messe in atto, si è ritenuto che il numero minimo di due verifiche a quadrimestre potesse consentire un'adeguata valutazione delle capacità argomentative ed espositive degli allievi. Per valutare appieno, inoltre, l'ampiezza e la qualità dell'informazione nonché le competenze ermeneutiche, analitiche e sintetiche, sono state programmate anche delle verifiche scritte come simulazione di terza prova degli esami di Stato. In ogni caso, si sottolinea che la valutazione è stato un processo continuo, molteplice, complesso e ad ampio spettro riguardante ogni momento del lavoro didattico e del dialogo educativo, con la finalità complessiva di vivificare i contenuti proposti, cogliendo i termini della trasponibilità nel presente degli insegnamenti dei pensatori del passato, per cui, nella valutazione complessiva, si è data la prevalenza all'acquisizione di metodi e di abilità piuttosto che al possesso mnemonico delle conoscenze.

La valutazione, alla conclusione dell'anno scolastico, è stata data dal risultato dell'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali, tenendo conto della qualità dell'impegno e del metodo di lavoro. In questo senso, si è fatto riferimento allo schema valutativo inserito nella programmazione disciplinare.

Le verifiche sono state formative (Ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva. Nel secondo quadrimestre solo formative comprese le simulazioni della terza prova d'esame). Certificative (alla fine di ogni unità didattica con la compilazione di una scheda, nel primo quadrimestre).

LABORATORIO STORICO- FILOSOFICO ILPENSIERO DELLE IMMAGINI NELMONDO CONTEMPORANEO

CONTENUTI

Ernst Cassirer, Eidos ed eidolon. Il problema del bello e dell'arte nei dialoghi di Platone.
Walter Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica.
L. Parisoli, Gioacchino da Fiore e il carattere meridiano del movimento francescano in Calabria.
Chiara Cantelli, La filosofia e l'espressione artistica.
Jean-Jacques Wunenburger, Filosofia delle immagini.
Reinhard Brandt, Filosofia della pittura.
Ben Dupré, Che cos'è l'arte in 50 grandi idee di filosofia

Metodologie:

Lezioni frontali; Dibattiti; Lavori di gruppo; Lettura e analisi di testi; Utilizzo delle tecnologie e della multimedialità.

Verifiche e valutazioni:

La valutazione ha presupposto una serie complessa di operazioni riguardanti la verifica continua del processo d'insegnamento del docente e di approfondimento da parte dello studente.

Per le verifiche dei risultati di profitto degli allievi, pur tenendo conto della variabilità delle situazioni didattiche di partenza e delle diverse strategie metodologiche messe in atto, si è ritenuto che il numero minimo di due verifiche a quadrimestre potesse consentire un'adeguata valutazione delle capacità argomentative ed espositive degli allievi. Per valutare appieno, inoltre, l'ampiezza e la qualità dell'informazione nonché le competenze ermeneutiche, analitiche e sintetiche, sono state programmate anche delle verifiche scritte come simulazione di terza prova degli esami di Stato. In ogni caso, si sottolinea che la valutazione è stato un processo continuo, molteplice, complesso e ad ampio spettro riguardante ogni momento del lavoro didattico e del dialogo educativo, con la finalità complessiva di vivificare i contenuti proposti, cogliendo i termini della trasponibilità nel presente degli insegnamenti dei pensatori del passato, per cui, nella valutazione complessiva, si è data la prevalenza all'acquisizione di metodi e di abilità piuttosto che al possesso mnemonico delle conoscenze.

Criteri e modalità di valutazione:

La valutazione, alla conclusione dell'anno scolastico, è stata data dal risultato dell'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali, tenendo conto della qualità dell'impegno e del metodo di lavoro. In questo senso, si è fatto riferimento allo schema valutativo inserito nella programmazione disciplinare.

Le verifiche sono state formative (Analisi del comportamento- Domande flash- Lezione dialogata-Test -Brevi questionari-Ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva)

Certificative (alla fine di ogni unità didattica con la compilazione di una scheda .)**e sommative** (Interrogazioni orali-Relazioni scritte-Elaborati specifici scritti o grafici-Prove strutturate o semistrutturate)

LIBRO DI TESTO

Skepsis La filosofia come ricerca vol.3 Gruppo edit. Il Capitello

SCHEDA ANALITICA N° 6 - DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: CUNDARI MARIELLA

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2018: n.49

OBIETTIVI

Conoscenze:

- 1) contenuti specifici,
- 2) procedure, metodi di calcolo e rappresentazioni di funzioni razionali intere e fratte.

Abilità

- 1) esprimersi in modo chiaro ed efficace;
- 2) saper analizzare questioni e problemi utilizzando opportunamente le procedure del calcolo infinitesimale;
- 3) capacità di sintesi e rielaborazione.

Competenze

- 1) aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile;
- 2) distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite;
- 3) aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- 4) aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- 5) padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- 6) acquisire il lessico specifico delle discipline, identificando simboli, relazioni fondamentali e concetti essenziali;
- 7) conoscere gli strumenti, le procedure, le tecniche e la terminologia specifica;
- 8) riconoscere e classificare principi, proprietà e regole, individuandone gli elementi fondamentali.

CONTENUTI

Le funzioni e le loro proprietà

Limite di una funzione reale

Teoremi sui limiti e continuità delle funzioni

L'algebra dei limiti e delle funzioni continue

Discontinuità delle funzioni

Derivata di una funzione e applicazioni relative

Massimi, minimi, flessi e studio di funzioni

Gli integrali indefiniti

N.B. tutti i teoremi sono stati solo enunciati

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, problem solving, attività laboratoriale, didattica individualizzata, lavoro di gruppo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche orali, sondaggi, lezione dialogata, eventuali esercitazioni scritte.

La valutazione finale non è la semplice attribuzione della media dei voti conseguiti dall'allievo nel periodo esaminato, ma, pur partendo da questo dato oggettivo ha tenuto conto, in alcuni casi in modo rilevante, di altri fattori tra i quali:

- la partecipazione al dialogo educativo e il contributo personale apportato.
- La sistematicità e l'efficacia dell'impegno personale.
- I progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.
- I livelli raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati e rispetto alle effettive potenzialità.

LIBRO DI TESTO

Bergamini, Trifone, Barozzi, "Matematica. azzurro con Maths in English"
Zanichelli Editore

SCHEDA ANALITICA N° 7 - DISCIPLINA: FISICA

Docente: CUNDARI MARIELLA

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2018: n.50

OBIETTIVI

Conoscenze:

- 1) concetti,
- 2) fenomeni,
- 3) esperimenti,
- 4) ipotesi e leggi.

Abilità:

- 1) Saper leggere il mondo reale con strumenti matematici atti alla formulazione di leggi;
- 2) saper analizzare situazioni, fatti e fenomeni;
- 3) consapevolezza operativa e concettuale nella descrizione di un fenomeno;
- 4) sintesi formale nella rielaborazione di modelli fisici e conoscenza della realtà.

Competenze:

- 1) aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile;
- 2) distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite;
- 3) aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- 4) aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- 5) padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- 6) acquisire il lessico specifico delle discipline, identificando simboli, relazioni fondamentali e concetti essenziali;
- 7) conoscere gli strumenti, le procedure, le tecniche e la terminologia specifica;
- 8) riconoscere e classificare principi, proprietà e regole, individuandone gli elementi fondamentali.

CONTENUTI:

Fenomeni di elettrizzazione. Il campo elettrico.

Energia, potenziale e capacità elettrica.

La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua.

Fenomeni magnetici e campo magnetico.

Induzione elettromagnetica.

La crisi della fisica classica e la relatività ristretta

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, problem solving, attività laboratoriale, didattica individualizzata, lavoro di gruppo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche orali, sondaggi, lezione dialogata, eventuali esercitazioni scritte.

La valutazione finale non è la semplice attribuzione della media dei voti conseguiti dall'allievo nel periodo esaminato, ma, pur partendo da questo dato oggettivo ha tenuto conto, in alcuni casi in modo rilevante, di altri fattori tra i quali:

- la partecipazione al dialogo educativo e il contributo personale apportato.
- La sistematicità e l'efficacia dell'impegno personale.
- I progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.
- I livelli raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati e rispetto alle effettive potenzialità.

LIBRO DI TESTO

Amaldi, "Le traiettorie della fisica. azzurro di Amaldi" Elettromagnetismo , relatività e quanti - ed. Zanichelli

SCHEDA ANALITICA N° 8 – DISCIPLINA INGLESE

Docente: Surace Giuseppina

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio 2018 n. 77

OBIETTIVI in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenza della letteratura inglese della seconda metà dell'800 e del '900 inserita nel contesto storico, filosofico, sociale, artistico e culturale.
- Dati essenziali relativi a biografia, opere, poetica e relativi testi degli autori studiati.

ABILITA'

- Saper introdurre, intrattenere e terminare una conversazione;
- Lettura e analisi dei testi letterari per coglierne il senso globale e le informazioni dettagliate;
- Esprimere oralmente e per iscritto le conoscenze acquisite, con proprie e personali considerazioni;
- Saper attuare analisi comparative fra i contenuti proposti e anche con altre discipline.

COMPETENZE

- Padronanza del linguaggio scritto e orale con relativa utilizzazione in relazione ai diversi scopi comunicativi;
- Utilizzo della Lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi tendenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

CONTENUTI

MODULO 1: AESTHETICISM AND MODERNISM

- **The Victorian Age:** historical and social context.
- **The Victorian novel.** Types of novel.
- **C. Dickens:** the man and the novelist.
Oliver Twist: the plot. Text n. 47.
- **The Aesthetic Movement.**
- **O. Wilde:** the man and the novelist.
The Picture of Dorian Gray: the plot. Text n. 14 "Beauty is a form of genius".
- **The Modern Age.**
- **The Modernism. The Modern novel.**
- **The stream of consciousness and interior monologue techniques.**
- **J. Conrad:** the man and the novelist.
Heart of Darkness: general features. Text: "The Horror! The horror!"-
- **Human rights and racial prejudices.**
- **J. Joyce:** the man and the novelist.
The Dubliners: main features . "Eveline": text n. 65 -
Ulysses: the plot. Main features.

- **V. Woolf**: the woman and the novelist.
Mrs Dalloway: text “Clarissa’s party”.

MODULE 2: THE MODERN AGE

- **The Modern poetry**: general features.
- **T.S. Eliot**: the man and the poet.
The Waste Land. The Fire Sermon: text n. 60.
- **Dystopian fiction**.
- **G. Orwell**: the man and the novelist.
Nineteen Eighty-four: the plot.

METODOLOGIA

Relativamente al potenziamento della competenza comunicativa, è stata focalizzata l’attenzione su situazioni caratterizzate da varietà linguistiche di tipo più specialistiche, affinché gli studenti abbiano potuto utilizzare le abilità già in loro possesso in contesti diversi e con un’autonomia sempre più ampia.

Ampio spazio è stato dato alla lettura, estensiva ed intensiva, di testi di tipo letterario, storico nonché di attualità.

Tutte le attività svolte in classe sono state finalizzate a promuovere la capacità espositiva orale e di comprensione degli argomenti oggetto di studio. Per ciò che ha riguardato in particolare il testo letterario, non ci si è limitati alla comprensione del contenuto ma si è cercato di individuare parametri specifici di analisi relativi al genere di appartenenza e al rapporto del testo con l’autore, il periodo storico, le produzioni di altre letterature.

La lezione frontale tradizionale è stata alternata con quella partecipata e con l’uso di sussidi audiovisivi ed è stata fornita all’allievo anche ogni opportunità di usare la lingua straniera in modo efficace in una varietà di situazioni e contesti generali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le forme di verifica sono state:

- colloqui orali individuali, intesi come discussioni aperte anche all’intera classe;
- trattazione sintetica per iscritto;
- quesiti a risposta aperta;
- commenti orali e scritti dei testi studiati;
- analisi testuale.

Sono state inoltre effettuate due tipi di verifica: formativa e sommativa.

La verifica formativa ha previsto il controllo in itinere del processo di apprendimento.

La verifica certificativa ha previsto il controllo del profitto scolastico ai fini delle valutazioni quadrimestrali con lo scopo di verificare l’acquisizione delle conoscenze, l’abilità linguistico-comunicativa e la correttezza dell’espressione, la capacità di comprensione orale dei messaggi linguistici e la loro rielaborazione personale.

Inoltre, attraverso gli elaborati scritti, è stata verificata la capacità di produzione e rielaborazione scritta delle conoscenze acquisite in forma corretta e con lessico appropriato.

Per la valutazione scritta è stata utilizzata la griglia elaborata dal Dipartimento di Lingue ed inserita nella Programmazione annuale.

Per la valutazione orale è stata utilizzata la griglia elaborata da tutti i docenti della scuola.

Durante l’anno scolastico sono state svolte due prove scritte a quadrimestre, che hanno riguardato le tipologie dell’Esame di Stato, e due verifiche orali per ogni quadrimestre.

LIBRO DI TESTO:

M. Ansaldo, S. Bertoli, A. Mignani – **VISITING LITERATURE COMPACT** - PETRINI

SCHEDA ANALITICA N° 9 – DISCIPLINA SCIENZE (Chimica- Biologia- Scienze della Terra)

Docente: Prof.ssa Vilma Dattilo

Ore di lezione svolte n° 55 fino al 15 Maggio

FINALITA'

L'insegnamento delle Scienze Naturali al 5° anno prevede per la Chimica l'approfondimento della Chimica organica, che insieme a quello della Biologia si intrecciano nella Biochimica, che andrà a mettere i tasselli giusti alle Biomolecole già incontrate negli anni precedenti. I processi biologici e biochimici costituiscono il filo conduttore che consente agli studenti di affrontare i temi attuali dell'ingegneria genetica e delle sue applicazioni.

L'osservazione, la sperimentazione, la riflessione, l'astrazione propri del metodo scientifico consentiranno agli allievi di trasformare i saperi in competenze e contribuiranno non solo al successo scolastico ma, anche, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro in modo flessibile, in una società complessa, come la nostra, e in continua evoluzione.

OBIETTIVI

Conoscenze di: contenuti - fenomeni - esperimenti - dati - concetti - leggi – metodi- modelli - sistemi.

Abilità:

- Osservare fenomeni naturali: chimici, biologici e geologici
- Interpretare dati, sviluppando capacità di deduzione logica e di astrazione, ragionamento coerente ed argomentato.
- Saper interpretare un fenomeno naturale dal punto di vista geologico ed energetico. Analizzare i nuclei concettuali della disciplina e stabilire adeguate connessioni.
- Collegare tra loro fenomeni afferenti ad ambiti scientifici diversi.
- Sapere cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.
- Acquisire la consapevolezza del ruolo della Scienza nell'evoluzione del pensiero e nello sviluppo delle biotecnologie.

Competenze:

- Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità.
- Applicare le conoscenze per analizzare fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Imparare ad analizzare situazioni problematiche e a rielaborare in modo autonomo e critico

COMPETENZE INDIVIDUATE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Area metodologica:

- Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.

Area logica argomentativa

- avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi individuare possibili soluzioni.

- avere maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi.

Area linguistica e comunicativa:

- padroneggiare pienamente la lingua italiana.

Area scientifica, matematica e tecnologica:

- padroneggiare il lessico specifico delle discipline, identificando simboli, relazioni fondamentali e concetti essenziali.
- conoscere gli strumenti, le procedure, le tecniche e la terminologia specifica.
- riconoscere e classificare principi, proprietà e regole, individuandone gli elementi principali.

CONTENUTI

MODULO 1: IL CARBONIO E LA VITA

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Ibridazione degli orbitali del carbonio. Legami σ (sigma) e legame π (pi- greco) e configurazioni del carbonio.

Gli idrocarburi saturi: rappresentazioni dei composti e formule di struttura (condensate e lineari).

Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura: isomeria di struttura e stereoisomeria.

I radicali alchilici.

Alcani e ciclo alcani, nomenclatura e formule, isomerie (di catena; stereoisomerie).

Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi.

Reazione di alogenazione negli alcani. Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; nomenclatura ; isomeria geometrica negli alcheni; reazioni di addizione elettrofila negli alcheni e negli alchini. Gli idrocarburi aromatici: Il benzene e i suoi derivati. La reazione di sostituzione elettrofila aromatica.

MODULO 2: I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Gli alogenuri alchilici. La reazione di sostituzione nucleofila. Nomenclatura e principali caratteristiche chimico-fisiche di alcoli , fenoli , eteri , aldeidi e chetoni , acidi carbossilici, esteri e ammine (cenni).

MODULO 3. BIOCHIMICA : LE BIOMOLECOLE

Struttura e caratteristiche dei carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

I lipidi: saponificabili e in saponificabili. Gli amminoacidi e le proteine. Struttura delle proteine. Gli enzimi : catalizzatori biologici. Le vitamine idrosolubili e liposolubili. Gli acidi nucleici il DNA e l'RNA. La duplicazione del DNA. Il codice genetico. La sintesi proteica.

MODULO 4. IL METABOLISMO.

Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula. Anabolismo e catabolismo.

L' ATP, fonte di energia per la cellula.

Metabolismo dei carboidrati : glicolisi ; fermentazione alcolica e lattica; ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa . La fotosintesi clorofilliana.

MODULO 5. BIOTECNOLOGIE E INGEGNERIA GENETICA

L' elettroforesi: una tecnica per separare le proteine . L' Ingegneria genetica e gli enzimi di restrizione . L' amplificazione del DNA tramite la PCR . Applicazione delle biotecnologie: gli OGM e la clonazione.

MODULO 6. GEOGRAFIA

Teoria della deriva dei continenti.

Lo studio dei fondali oceanici: fosse , dorsali oceaniche , faglie trasformati.

METODOLOGIA

Lezione partecipata e interattiva. Lezione frontale. Metodo induttivo- deduttivo. Mappe concettuali e schemi. Metodo ciclico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche formative (in itinere) e sommative, effettuate attraverso esposizioni orali, discussioni, verifiche scritte (trattazione sintetica).

La valutazione si è basata sui criteri adottati dal Dipartimento di Scienze. La stessa ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, delle abilità e delle competenze specifiche, nonché delle finalità formative della disciplina. Inoltre, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse dimostrati, dei risultati conseguiti mediamente, dell'effettivo miglioramento di alcuni e della naturale progressione nel processo di apprendimento da parte di altri, rispetto ai livelli di partenza .

Gli studenti sono stati sempre messi al corrente della valutazione delle prove e gli scritti sono sempre stati consegnati tempestivamente.

Gli obiettivi sono stati conseguiti dagli alunni in modo diversificato.

LIBRO DI TESTO:

Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie.

Autori: David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, Vito Posca.

Editore: Zanichelli

SCIENZE DELLA TERRA:

Terra da Scoprire

Autori: M. Crippa; M. Fiorani.

Editore: A. Mondadori Scuola

SCHEDA ANALITICA N° 10 - DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Vena Carmela

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2018 n. 54

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere i principali elementi del linguaggio visuale e la terminologia specifica della disciplina.
- Conoscere le linee fondamentali del processo storico-artistico e le tecniche, generi e temi iconografici.

Abilità

- Essere in grado di porsi criticamente di fronte a un testo visivo.
- Essere in grado di stabilire connessioni fra contesti socio-culturali e testi visivi, sapendoli collocare in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di autori coevi o di altre epoche.
- Essere in grado di distinguere argomentazioni storico-critiche, dati di fatto e ipotesi interpretative.
- Essere in grado di compiere collegamenti fra l'area artistica e altre aree disciplinari e individuarne le affinità espressive.

Competenze Specifiche

- Saper individuare gli elementi del linguaggio visivo nelle opere in esame e saperne analizzare i significati.
- Saper fare un uso corretto dei termini specifici.
- Saper compiere letture e comparazioni formali, stilistiche e iconografiche.
- Saper collocare l'opera nel suo contesto storico, culturale e storico-artistico.

Competenze C.d.C.

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.
- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.

CONTENUTI:

IL NEOCLASSICISMO: l'opera d'arte come espressione del bello ideale.

- Il teorico: J. Winckelmann

- Architettura: E.L. Boullée e C. N. Ledoux.
- Scultura: A. Canova.
- Pittura: J. L. David e J. D. Ingres
- IL LINGUAGGIO DEL ROMANTICISMO
 - Le caratteristiche fondamentali e le diverse componenti del romanticismo europeo.
 - T. Géricault, E. Delacroix, J. Constable, J. M. W. Turner, F. Hayez, F. Goya, J. H. Fussli e C. D. Friedrich.
- REALISMO FRANCESE
 - G. Courbet, H. Daumier e J. F. Millet.
- ARCHITETTURA E SPAZIO URBANO
 - Il Gothic revival e i modelli della tradizione in Inghilterra.
 - Arts and Crafts: J. Ruskin e W. Morris.
 - Architettura dell'eclettismo e la città nell'Ottocento: Parigi, Roma, Londra, Vienna, Chicago.
 - La rivoluzione del ferro nelle tecniche costruttive.

NASCITA DELLA FOTOGRAFIA

- Il dibattito culturale tra fotografi, letterati e pittori
- N. Nièpce, W. Talbot, Nadar
- IMPRESSIONISMO
 - E. Manet, C. Monet, P.-A. Renoir e E. Degas, G. De Nittis.

I MACCHIAIOLI

- G. Fattori, S. Lega, T. Signorini.
- DIVISIONISMO
 - G. Segantini, G. Previati, G. Pellizza da Volpedo.
- POSTIMPRESSIONISMO
 - P. Cézanne, G. Seurat V. Van Gogh e P. Gauguin..
- ART NOUVEAU
 - A. Gaudì, G. Klimt. Otto Wagner, F. Paonessa, R. Lalique

SIMBOLISMO

- G. Moreau, O. Redon, Il gruppo dei Nabis, A. Rodin, J. Ensor,
- I LINGUAGGI DELLE AVANGUARDIE
 - Espressionismo: E. Munch, O. Kokoschka, E. Schiele,.
 - Fauves: Henri Matisse, A. Derain.
 - Scuola di Parigi: A. Modigliani, M. Chagall, C. Brancusi.
 - Die Brucke: E. L. Kirchner, E. Nolde.
 - Cubismo: P. Picasso.

- Futurismo: U. Boccioni, G. Balla, A. San'Elia
- Astrattismo: V. Kandinskij
- Metafisica: G. De Chirico, C. Carrà
- Surrealismo: S. Dalì
- Razionalismo: Le Corbusier
- Architettura organica: F. Wright
- L'Architettura fascista in Italia

METODOLOGIE

Per il conseguimento degli obiettivi previsti nella programmazione iniziale sono stati affrontati i vari argomenti cercando sempre di stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, coinvolgendoli nella lettura delle opere, aiutandoli nella realizzazione di confronti fra opere di artisti diversi e nell'inserimento di queste all'interno del contesto storico e culturale di riferimento. Grande attenzione è stata posta all'analisi della mentalità dei singoli artisti in relazione al loro contesto, al fine di cogliere affinità o divergenze con il nostro presente e con il vissuto di ogni studente.

Le lezioni sono state svolte sempre con il supporto di presentazioni multimediali predisposte sulla base del testo in adozione, con arricchimenti testuali ed iconografici (citazioni, immagini, video, grafici), sia in laboratorio che in aula, usufruendo dei supporti tecnologici in dotazione (LIM, PC, schermo video integrato), favorendo momenti di dialogo e scambio tra studenti e tra docente e studenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

L'accertamento dell'acquisizione dei contenuti e quindi la verifica del raggiungimento degli obiettivi generali e specifici è avvenuta attraverso prove orali e scritte, in modo da permettere ad ogni studente di esprimere caratteristiche proprie (conoscenze, abilità, capacità, attitudini, interesse, partecipazione ecc.) che lo hanno portato a distinguersi dagli altri. Le prove orali, visto il limitato tempo a disposizione (minimo una per quadrimestre), hanno teso a verificare il livello di comprensione dei contenuti, la precisione linguistica, la rielaborazione autonoma degli stessi e laddove possibile il contributo critico. Sono stati valutati anche tutti gli interventi autonomi che gli studenti hanno esposto durante le lezioni, nonché l'assiduità, l'attenzione, l'interesse e la curiosità dimostrate nei momenti di lezione, di visione dei contributi multimediali e di dibattito. I momenti laboratoriali hanno riguardato l'articolazione del percorso finale in vista dell'esame di stato, con discussioni e prove pratiche sull'interdisciplinarietà che caratterizza la presentazione di tali elaborati.

Sono state effettuate anche delle prove scritte semistrutturate con domande a risposta aperta ed a risposta chiusa, per abituare lo studente a familiarizzare con le prove previste dalla vigente normativa che disciplina lo svolgimento dell'esame di stato.

I risultati delle verifiche finora effettuate hanno dimostrato mediamente un sicuro miglioramento del gruppo classe sia in termini di interesse e partecipazione al dibattito, sia in termini di risultati concretamente misurabili. Il livello delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte è decisamente soddisfacente, anche se restano alcune lievi criticità (in alcuni studenti) circa la completa padronanza del lessico specifico della storia dell'arte. Bisogna però ricordare che la classe ha subito un avvicendamento di docenti, con un intero mese di assenza del docente (dicembre). Solo da gennaio, pertanto, è stato

possibile lavorare con continuità, ma gli obiettivi sono stati, comunque, pienamente raggiunti.

La valutazione, sia per le verifiche scritte che orali, ha seguito la griglia valutativa inserita nella programmazione disciplinare.

LIBRO DI TESTO

G. Nifosì – “Arte in primo piano” – Vol. 3 - Ed. Laterza

SCHEDA ANALITICA N° 11 - DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Caiazza Pecoraro Pasquale

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio 2018: n. 52

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscenza di almeno uno sport di squadra (pallavolo) e di uno individuale a scelta tra tennistavolo e badminton nonché delle loro regole e tecniche.
- Rafforzamento dei rapporti sociali e relazionali attraverso attività sportive proposte in forma ludica.
- Acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive.
- Scoperta e orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive.
- Educazione alla salute (cenni di anatomia umana, fisiologia, infortunistica e pronto soccorso).

Abilità

- Disputare e/o arbitrare una partita di pallavolo e/o di tennistavolo e palleggiare con racchette da badminton.
- Miglioramento delle posture e delle abitudini alimentari. Acquisizione di condotte corrette per la prevenzione e risoluzione di infortuni.

Competenze

- Incremento delle capacità condizionali e coordinative.
- Uso delle tecniche di base ed applicazione delle regole della pallavolo, del tennistavolo e del badminton.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVE ALL'AREA

DISCIPLINARE: AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.

AREA LOGICO ARGOMENTATIVA

- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e la terminologia tecnico/sportiva.

CONTENUTI:

Modulo 1: Possesso ed incremento delle capacità condizionali e coordinative. Attività: Esercizi di coordinazione globale e fine e di mobilizzazione articolare.

Argomenti: Teoria dell'allenamento, stretching, qualità motorie di base, capacità condizionali e coordinative.

Modulo 2: Educazione alla salute. Tecniche e regole della pallavolo e del badminton.

Attività: Partite di pallavolo a ranghi misti; Palleggi di badminton in doppio o in piccoli gruppi.

Argomenti: Cenni di anatomia, fisiologia e traumatologia. Le posture; paramorfismi e dismorfismi; il doping; l'alimentazione, prevenzione dal tabagismo e dall'alcool. Le Olimpiadi antiche e moderne.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali.
- Lezione individualizzata.
- Lavori di gruppo.
- Lezione partecipata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Verifiche in itinere e sommative.
- Impegno e partecipazione.
- Rendimento.

MATERIALI DIDATTICI

- Palloni di pallavolo; racchette e volàni per la pratica del badminton.

LIBRO di TESTO

Pier Luigi Del Nista, J. Parker e A. Tasselli -"In perfetto equilibrio" Casa editrice D'Anna.

SCHEDA CLIL: MATHS IN ENGLISH

Per quanto riguarda il CLIL (Content and Language Integrate Learning), il Dipartimento di Matematica, in accordo con i docenti di Lingua Inglese e seguendo le direttive ministeriali, come stabilito in sede di collegio docenti, ha selezionato i seguenti argomenti

- Domain of a function
- Continuity of a function
- Discontinuities

Sistema dei crediti scolastici

Il credito scolastico è un apposito punteggio attribuito ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. Le modalità di attribuzione del credito scolastico, pari ad 1/4 del punteggio finale dell'esame di Stato, sono regolate dal D.M. n.99/ 2009.

Il punteggio minimo per il superamento dell'esame è di 60/100.

Il punteggio massimo attribuibile in sede d'Esame di Stato è così composto:

- 25/100 di credito scolastico,
- 45/100 per le prove scritte (15/100 per ciascuna delle tre prove scritte),
- 30/100 per la prova orale.

La Commissione di Esame, all'unanimità, può attribuire la lode agli alunni che conseguono il punteggio massimo di 100 punti sulla base di criteri stabiliti dal D.M. n.99/ 2009.

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio, in base alla media dei voti finali.

Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è di 25 punti.

La valutazione del credito scolastico è effettuata secondo la tabella di seguito riportata

	Triennio		
Media dei voti	Credito scolastico – Punti		
	I Anno	II Anno	III Anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione agli Esami di Stato, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione agli Esami di Stato, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Ai fini della valutazione finale di ciascuno alunno, è richiesta, poi, ai sensi dell'art. 14, comma7 del DPR 22 Giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato

Il sistema dei crediti scolastici prepara, perciò, fin **dal terzo anno** il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: profitto

registrato, comportamento, attività svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico, scarto media.

L'attribuzione del credito scolastico, secondo i criteri approvati dal **Collegio dei Docenti del 10/09/2014**, scaturisce dalla somma dei seguenti punteggi:

- 0,2 per la frequenza (assenze inferiori 30 giorni di lezione nell'a.s. tutte giustificate);
- 0,2 per assenza di note disciplinari;
- 0,2 per entrate ed uscite fuori orario, solo se queste complessivamente sono state inferiori a 10 nell'anno;
- 0,4 per partecipazione ad attività extracurricolari organizzate a scuola e/o crediti formativi (esperienze certificate di attività esterne alla scuola concernenti esclusivamente società sportive riconosciute dal CONI, appartenenza ad una banda musicale della città, certificazioni europee di Lingua inglese, attività lavorative coerenti con il corso di studi adeguatamente documentate dal contratto di prestazione d'opera e dalla durata non inferiore alle 50 ore annue);
- 0,2 per scarto della media in decimi, compreso tra 0,6 e 0,7 (esempio 7,7 o 7,8);
- 0,4 per scarto della media in decimi, compreso tra 0,8 e 0,9 (esempio 7,9 o 8).

L'arrotondamento ad 1 punto di credito, laddove è necessario, o la sua attribuzione avvengono solo se l'alunno ha totalizzato 0,6 punti di cui almeno 0,4 nei fattori qualificanti il comportamento ed esplicitati nelle prime tre voci del capoverso precedente.

Valutazione e riesami del servizio didattico

Il Servizio Didattico è stato costantemente monitorato attraverso:

1. Verifiche Formative:

- Sono registrate dal docente sul proprio Registro e svolte:

All'inizio di ogni modulo (al fine di accertare il possesso da parte degli alunni dei prerequisiti e adattare di conseguenza la programmazione didattica), ed eventualmente attuare strategie di recupero durante lo svolgimento delle vari moduli di insegnamento, per controllare il processo di apprendimento/insegnamento

- Consistono in colloqui informali, correzione di esercizi svolti a casa o in classe, domande flash, riepiloghi degli argomenti trattati, lavori di gruppo, esercitazioni di laboratorio, simulazione di prove scritte ecc.
- Contribuiscono alla determinazione delle valutazioni complessive dell'alunno secondo i pesi definiti nel Regolamento di Istituto, in relazione ai parametri educativi

Hanno il fine di:

- Fornire agli alunni e ai genitori informazioni utili all'autovalutazione e ad orientarsi nel prosieguo del percorso di studio
- Fornire ai docenti un feed-back sull'efficacia del lavoro svolto necessario ad impostare le eventuali attività di recupero in itinere

2. Verifiche Sommativ:

- sono registrate sul proprio Registro da ogni docente e vengono svolte durante il corso dell'anno:

- durante ogni modulo secondo le cadenze previste nella programmazione disciplinare
- alla fine di ogni modulo per certificare la misurazione degli apprendimenti al fine di attribuire il voto
- consistono in prove scritte (per le modalità di gestione dei compiti scritti i docenti seguono le apposite griglie e le prescrizioni definite nel regolamento di istituto) e/o orali così come definito
- all'interno della Programmazione Didattica Disciplinare preventivamente concordata.

Le diverse modalità di verifiche, orali e scritte, sono state attuate con l'utilizzo di griglie collegialmente definite e condivise dai docenti, contenenti indicatori e descrittori, in modo da garantire la massima trasparenza possibile.

Si sono utilizzate le varie forme di verifica al fine di fornire informazioni continue sul percorso di apprendimento di ciascun alunno e dell'intero gruppo classe, accertandosi che l'intero processo di valutazione ed auto-valutazione fosse il più possibile trasparente e di stimolo alla crescita e formazione dell'alunno nella costruzione del sé. Ciò ha consentito di prestare attenzione e dare maggiore rilevanza ai processi piuttosto che ai risultati di apprendimento per verificare il graduale raggiungimento degli obiettivi programmati, l'efficacia delle strategie didattiche, con possibilità di rivedere le scelte effettuate, modificare le strategie, attuare interventi integrativi e di recupero.

La valutazione, quindi, non è stata solo sommativa, complessiva o accertativa, ma iniziale, in itinere e conclusiva, quindi **educativa**, **formativa**, continua, autoregolativa e diagnostica.

Alla valutazione hanno concorso, oltre alla misurazione degli apprendimenti disciplinari secondo le programmazioni concordate fra i docenti della stessa disciplina con i relativi criteri di misurazione esplicitati per ogni unità didattica e tipologia di verifica, l'osservazione sistematica delle competenze di cittadinanza chiave, con i relativi descrittori che hanno corredato e qualificato il dialogo educativo e il processo di apprendimento, uguali per tutti.

Per ogni alunno e per l'intera durata dell'anno scolastico è stata approntata, nel registro di ogni docente, una apposita scheda di osservazione e di registrazione delle competenze di cittadinanza chiave che hanno concorso alla valutazione nei limiti di 1 punto tali aspetti.

Dal punto di vista operativo, **il Collegio dei Docenti**, in merito alle verifiche dei risultati di profitto degli allievi, ha deciso quanto segue:

- **di effettuare 3 verifiche scritte/grafiche/pratiche per quadrimestre, laddove è prevista la valutazione quadrimestrale scritta/grafica/pratica;**
- **di effettuare almeno 2 verifiche orali per quadrimestre, utilizzando nelle metodologia di verifica nelle discipline con poche ore settimanali a disposizione (2h) in sostituzione di una delle due verifiche orali una prove scritta o pratica equivalente.**

Ogni docente ha curato di partecipare preventivamente i tempi e i criteri delle varie verifiche agli allievi, in ossequio al principio della trasparenza dell'azione didattica e di prepararne, nella settimana antecedente le stesse, tramite esercitazioni e lavori in classe, la loro effettuazione al fine di rinforzare il processo di apprendimento e motivare i ragazzi allo studio e all'applicazione.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Caloroso Maria	
Latino e Greco	Pizzonia Tiziana	
Storia e Filosofia	Sposato Marzia	
Matematica e fisica	Cundari Mariella	
Inglese	Surace Giuseppina	
Scienze	Dattilo Vilma	
Storia dell'Arte	Vena Carmela	
Scienze Motorie	Caiazza Pecoraro Pasquale	
Religione	Drago Ida	

RENDE, 15 maggio 2018

ALLEGATI

Griglia di valutazione dell'analisi del testo quinto anno

livello	voto	Comprensione- sintesi <i>Capacità di comprendere, riassumere e/o parafrasare</i>	Analisi- interpretazione <i>Capacità di analizzare la struttura formale, lessicale e tematica del testo</i>	Approfondimenti <i>Capacità di contestualizzare il testo e spunti critici</i>	Correttezza morfosintattica e lessicale <i>Uso appropriato del lessico, della morfologia e della sintassi; correttezza del registro linguistico e uso della punteggiatura</i>
0	3	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
I	4	Gravemente incompleta/Incompleta. La parafrasi e la sintesi sono frammentarie; il senso generale è travisato.	Lacunosa/Incerta; non si individuano le strutture fondamentali del testo.	Irrilevanti gli approfondimenti/Qualche approfondimento sia nel contenuto che nelle argomentazioni.	Gravi inadeguatezze lessicali/Inadeguatezze, grammaticali, ortografiche; scorretto uso della punteggiatura.
II	5	Approssimativa la comprensione; la parafrasi e/o la sintesi sono incomplete; il senso generale risulta lacunoso.	Incompleta e spesso superficiale; si individua la natura del testo solo nei suoi aspetti più immediati	Parziali e modesti; scarsi i riferimenti al contesto e incerte le valutazioni critiche	Parziale controllo della grammatica e della sintassi; inadeguato il registro linguistico, uso della punteggiatura non del tutto corretto.
III	6	Essenziale; la parafrasi e/o la sintesi si limitano a cogliere l'idea centrale del testo, ma trascurano i motivi accessori.	Essenziale, si individua la natura generale del testo e qualche struttura più evidente	Essenziali; le argomentazioni sono sufficienti, sommi i riferimenti al contesto e la valutazioni critiche	Controllo dello strumento linguistico generalmente adeguato; alcune improprietà nell'uso della lingua
IV	7	Chiara e corretta; si individuano il tema di fondo e il significato complessivo. Discreta parafrasi e/o sintesi	Esauriente ma non approfondita; si riconosce la tipologia testuale e se ne individuano le strutture tematiche e formali più importanti	Opportuni riferimenti al contesto; valide argomentazioni e qualche spunto critico personale; discreta capacità di interpretazione	Appropriato l'uso del sistema linguistico; discreto l'uso della punteggiatura
V	8	Buona la parafrasi e/o sintesi del testo; si individuano con chiarezza i motivi più importanti e quelli accessori	Esauriente ed approfondita; si riconosce con chiarezza la natura e la tipologia testuale	Ampi ed opportuni i riferimenti al contesto; valide argomentazioni, spunti critici personali; buone capacità di interpretazione	Ben appropriato l'uso del sistema linguistico ed efficace il registro espressivo. Buono l'uso della punteggiatura
VI	9	Puntuale e completa la parafrasi e/o sintesi; si individuano con esattezza tutti i motivi più importanti	Puntuale e completa; si individuano con esattezza e sicurezza tutte le strutture tematiche e formali	Ampi spunti critici; si rapporta in modo sempre opportuno l'opera al contesto e all'autore; argomentazioni valide ed efficaci	Ottima capacità di usare il sistema linguistico; presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali; uso di una punteggiatura espressiva e pertinente.
VII	10	Ottima ed efficace la parafrasi e/o sintesi; si individuano con esattezza tutti i motivi più importanti	Completa ed originale; si individuano con sicurezza ed autonomia tutte le strutture tematiche e formali	Ampi e ricchi spunti critici; si rapporta con grande senso critico l'opera al contesto e all'autore; argomentazioni valide ed efficaci	Eccellente capacità di usare il sistema linguistico; presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali; uso di una punteggiatura espressiva e molto pertinente.

Griglia di valutazione del Saggio breve o Articolo di giornale quinto anno

Livello	Voto	Rispetto delle consegne <i>Capacità di utilizzare le fonti date e le conoscenze personali; capacità di adeguare lo scritto allo scopo e al destinatario; capacità di rispettare le consegne date</i>	Coerenza logica <i>Capacità di sviluppare le questioni proposte; capacità di costruire un discorso organico e coerente</i>	Correttezza morfosintattica e lessicale <i>Uso appropriato del lessico, della morfologia e della sintassi; correttezza del registro linguistico; uso della punteggiatura</i>	Rielaborazione personale, creatività <i>Capacità di comprensione, interpretazione e valutazione critica degli argomenti; presenza e sviluppo di idee originali</i>
0	3	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
I	4	Non rispetto/Scarso rispetto delle consegne; difficoltà ad utilizzare ed organizzare le fonti rispetto allo scopo e al destinatario.	Scarsa l'argomentazione. /Nel complesso irrilevante l'argomentazione; difficoltà ad individuare un filo logico	Gravi inadeguatezze lessicali/Inadeguatezze lessicali, grammaticali, ortografiche; scorretto uso della punteggiatura.	Assenza di note personali/Qualche nota personale; assenza di impegno critico.
II	5	Parziale il rispetto delle consegne e l'utilizzo delle fonti; non sempre idonea la loro organizzazione rispetto allo scopo e al destinatario	Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti; presenza di qualche contraddizione evidente nell'argomentazione.	Parziale controllo della grammatica e della sintassi; inadeguato il registro linguistico	Irrilevante l'impegno critico e la capacità di comprensione e interpretazione delle problematiche e dei fatti.
III	6	Sufficiente il rispetto delle consegne, l'utilizzo delle fonti e la loro organizzazione rispetto allo scopo e al destinatario	L'articolazione delle idee è semplice e lineare e permette di cogliere le idee principali	Controllo dello strumento linguistico generalmente adeguato; alcune improprietà nell'uso della lingua	Spunti critici non pienamente sviluppati e qualche nota personale nell'interpretazione delle problematiche e nella loro valutazione
IV	7	Discreto il rispetto delle consegne, l'utilizzo delle fonti e la loro organizzazione rispetto allo scopo e al destinatario	Presenza di una struttura coerente che permette di cogliere le idee principali e quelle accessorie	Appropriato l'uso del sistema linguistico; discreto l'uso della punteggiatura	Discreto impegno critico se pure espresso in modo non sistematico; presenza di qualche nota personale di rilievo
V	8	Completo rispetto delle consegne e soddisfacente l'utilizzo e l'organizzazione delle fonti rispetto allo scopo e al destinatario	Presenza di una struttura coerente e coesa che permette di cogliere in modo chiaro le idee principali e quelle accessorie	Ben appropriato l'uso del sistema linguistico ed efficace il registro espressivo. Buono l'uso della punteggiatura.	Efficace impegno critico e presenza di note personali e interpretazione dei fatti consapevole e originale
VI	9	Pienamente rispettate le consegne e ottima capacità di utilizzare ed organizzare le fonti rispetto allo scopo e al destinatario	Coordinazione logica sicura di idee e fatti entro un contesto di pensiero chiaro ed organico	Ottima capacità di usare il sistema linguistico; presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali	Sicuro impianto critico dell'intero componimento; presenza di note personali e interpretazione dei fatti originale e sicura.
VII	10	Pienamente rispettate le consegne ed eccellente capacità di utilizzare ed organizzare le fonti rispetto allo scopo e al destinatario	Coordinazione logica sicura di idee e fatti entro un contesto di pensiero chiaro e vivacemente problematico	Eccellente capacità di usare il sistema linguistico; presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali	Eccellente impianto critico dell'intero componimento; ricchezza di note personali e interpretazione dei fatti originale e sicura.

Griglia di valutazione del tema di argomento storico o generale quinto anno

livello	voto	Attinenza alla traccia <i>Capacità di utilizzare le conoscenze e di adattarle all'argomento e alle questioni trattate e allo scopo definito</i>	Coerenza logica <i>Capacità di sviluppare le questioni proposte; capacità di costruire un discorso organico e coerente</i>	Correttezza morfosintattica e lessicale <i>Uso appropriato del lessico, della morfologia e della sintassi; correttezza del registro linguistico; uso della punteggiatura</i>	Rielaborazione personale, creatività <i>Capacità di comprensione, interpretazione e valutazione critica degli argomenti; presenza e sviluppo di idee originali</i>
0	3	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
I	4	Difficoltà/Qualche ad individuare e comprendere il tema della traccia; scarso livello delle conoscenze; notevole povertà di idee; idee non collegata allo scopo prescelto	Scarsa l'argomentazione/ Nel complesso irrilevante l'argomentazione; difficoltà ad individuare un filo logico	Gravi inadeguatezze/Inadeguatezze lessicali, grammaticali, ortografiche; scorretto uso della punteggiatura	Assenza di note personali/Qualche nota personale; assenza di impegno critico.
II	5	Presenza di idee non ben coerenti con lo scopo della traccia; modesto il livello delle conoscenze	Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti; presenza di qualche contraddizione evidente nell'argomentazione.	Parziale controllo della grammatica e della sintassi; inadeguato il registro linguistico	Irrilevante l'impegno critico e la capacità di comprensione e interpretazione delle problematiche e dei fatti.
III	6	Aderenza complessiva alla traccia; presenza di una informazione sufficiente e chiara, anche se solo essenziale.	L'articolazione delle idee è semplice e lineare e permette di cogliere le idee principali	Controllo dello strumento linguistico generalmente adeguato; alcune improprietà nell'uso della lingua	Spunti critici non pienamente sviluppati e qualche nota personale nell'interpretazione delle problematiche e nella loro valutazione
IV	7	Aderenza completa alla traccia che viene sviluppata con discreta ricchezza di idee ed informazioni	Presenza di una struttura coerente che permette di cogliere le idee principali e quelle accessorie	Appropriato l'uso del sistema linguistico; discreto l'uso della punteggiatura	Discreto impegno critico se pure espresso in modo non sistematico; presenza di qualche nota personale di rilievo.
V	8	Aderenza completa alla traccia sviluppata con ricchezza di idee e buona informazione	Presenza di una struttura coerente e coesa che permette di cogliere in modo chiaro le idee principali e quelle accessorie	Ben appropriato l'uso del sistema linguistico ed efficace il registro espressivo. Buono l'uso della punteggiatura	Efficace impegno critico e presenza di note personali e interpretazione dei fatti consapevole e originale
VI	9	Puntuale aderenza alla traccia sviluppata con notevole chiarezza di idee; presenza di concetti importanti e argomentazioni valide ed efficaci	Coordinazione logica sicura di idee e fatti entro un contesto di pensiero chiaro ed organico	Ottima capacità di usare il sistema linguistico; presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali	Sicuro impianto critico dell'intero componimento; presenza di note personali e interpretazione dei fatti originale e sicura.
VII	10	Puntuale aderenza alla traccia sviluppata con notevole chiarezza di idee; ricchezza di concetti importanti e argomentazioni valide ed efficaci	Coordinazione logica sicura di idee e fatti entro un contesto di pensiero chiaro e vivacemente problematico	Eccellente capacità di usare il sistema linguistico; presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali	Eccellente impianto critico dell'intero componimento; ricchezza di note personali e interpretazione dei fatti originale e sicura.

N.B. il voto finale va diviso per 4: se si raggiunge un voto fino a 0.3 si arrotonda per difetto es. 6.03 = 6; se si raggiunge 0.4 - 0.5 - 0.6 si arrotonda al mezzo punto es. 6.04 = 6 ½; se si raggiunge un voto pari o maggiore di 0.7 si arrotonda per eccesso es. 6.07 = 7.

Griglia di valutazione della traduzione di latino e di greco quinto anno						
livello	A - Comprensione del testo <i>Grado di comprensione del brano in esame</i>	voto	B - Conoscenza morfosintattica <i>Valutazione complessiva del livello di conoscenza morfosintattica e della capacità di applicazione</i>	voto	C - Ricodifica in italiano <i>Ricodifica del testo, proprietà lessicale e del registro linguistico</i>	voto
I	Il testo non è stato affatto compreso.	3	Numerosi e gravissimi errori morfosintattici, conoscenza della morfosintassi estremamente lacunosa.	3	La traduzione non può definirsi testo, in quanto priva di ogni coerenza e organicità.	3
II	Il testo risulta distorto nel suo significato.	4	Numerosi e gravi errori morfosintattici, conoscenza lacunosa delle strutture elementari della morfosintassi.	4	Ricodifica stentata e poco chiara, tale da non consentire la comprensione di molte parti del testo.	4
III	Il senso del testo risulta lacunoso perché compreso solo a tratti.	5	Diversi errori morfosintattici, tali da non rendere comprensibili parti di testo; difficoltà nell'utilizzo delle regole morfosintattiche.	5	Ricodifica lessicalmente molto approssimativa, a tratti non si comprende il testo per l'uso improprio del lessico.	5
IV	Il testo è stato compreso nella sua globalità, pur se non inteso in qualche punto.	6	Pochi errori morfosintattici, tali da non inficiare la comprensione; sufficiente conoscenza e applicazione delle regole morfosintattiche.	6	Ricodifica e proprietà lessicale sufficienti; in qualche punto sono presenti improprietà che non inficiano la comprensione del testo.	6
V	Il testo è stato compreso, è presente qualche incertezza interpretativa.	7	Errori morfosintattici irrilevanti o, comunque, tali da non influire in modo determinante sulla comprensione; discreta conoscenza delle strutture linguistiche.	7	Ricodifica corretta e chiara; discreta proprietà lessicale, discreto anche l'uso del registro linguistico.	7
VI	Il testo è stato compreso in tutte le sue parti e nel complesso interpretato.	8	Qualche imprecisione morfosintattica, poco rilevante per l'interpretazione; buona conoscenza delle strutture sintattiche.	8	Buona la ricodifica per il lessico adeguato e l'utilizzo consapevole del registro linguistico.	8
VII	Il testo è stato interamente compreso e interpretato.	9	Solo lievi imperfezioni di nessun rilievo per l'interpretazione.	9	Ricodifica fluida, organica ed efficace.	9
VIII	Il testo è stato compreso in tutte le sue sfumature e interpretato in modo autonomo e personale.	10	Non si riscontra alcuna imperfezione.	10	Ricodifica autonoma e sostenuta da capacità interpretative del lessico e del registro linguistico.	10

N.B. il voto finale va diviso per 3: se si raggiunge un voto fino a 0.3 si arrotonda per difetto es. 6.03 = 6; se si raggiunge 0.4 - 0.5 - 0.6 si arrotonda al mezzo punto es. 6.04 = 6 ½; se si raggiunge un voto pari o maggiore di 0.7 si arrotonda per eccesso es. 6.07 = 7.

TABELLA DI CONVERSIONE DELLE VALUTAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA DA 10MI IN 15MI

VOTO IN 10MI	VOTO IN 15MI
Meno di 4	5/15
4/10	6/15
4.1-4.4	7/15
4.5-4.9	8/15
5-5.9	9/15
6	10/15
6.1-7	11/15
7.1-7.5	12/15
7.6-8	13/15
8.1-9	14/15
9.1-10	15/15

**LICEO CLASSICO "GIOACCHINO DA FIORE" RENDE
GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE 3° PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA B – QUESITI A RISPOSTA SINGOLA MAX 8 RIGHE

DURATA DELLA PROVA: 2 ORE
DISCIPLINE COINVOLTE:

N.B.: Qualora la somma dei voti preveda un numero decimale superiore o uguale a 5, il voto finale si approssima all'unità immediatamente successiva.

PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 15/MI _____

		PUNT. PER DOMANDA									
Conoscenza specifica della disciplina e completezza dei contenuti	Gravem. Insufficiente	0,1									
	Insufficiente	0,2									
	Sufficiente	0,3									
	Discreto – Buono	0,4									
	Ottimo – Eccellente	0,5									
Applicazione di concetti e procedure, correttezza degli svolgimenti e delle argomentazioni	Gravem. Insufficiente	0,1									
	Insufficiente	0,2									
	Sufficiente	0,3									
	Discreto – Buono	0,4									
	Ottimo – Eccellente	0,5									
Competenze logico-dialettiche ed intuitive, originalità e sinteticità delle risoluzioni e delle asserzioni	Gravem. Insufficiente	0,1									
	Insufficiente	0,2									
	Sufficiente	0,3									
	Discreto – Buono	0,4									
	Ottimo – Eccellente	0,5									
Voto totale											
Somma dei voti											

TABELLA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO				
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	LIVELLI DI VALUTAZIONE IN TRENTESIMI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Insufficiente 4	11 – 15	Mancanza di conoscenze essenziali	Il candidato ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	Il candidato è incapace di conseguire, pur se guidato, risultati accettabili in un semplice processo di apprendimento.
Mediocre 5	16 – 19	Conoscenze lacunose e frammentarie	Il candidato risponde in modo non corretto nella forma e non pertinente nei contenuti.	Il candidato deve essere costantemente sollecitato, guidato e orientato nel dialogo e nei percorsi di apprendimento
Sufficiente 6	20	Contenuti essenziali solo su parte del programma in relazione agli argomenti di colloquio	Il candidato usa definizioni, concetti basilari, segmenti brevi del lessico di base con sostanziale correttezza grammaticale, limitatamente agli argomenti di colloquio.	Il candidato riesce a ripetere quanto espresso senza alcuna rielaborazione propria, mostrando di aver appreso in modo prevalentemente mnemonico.
Discreto 7	21 – 23	Conoscenze complete	Il candidato 1. Sa decodificare il messaggio 2. Applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	Il candidato 1. Mostra una certa autonomia di apprendimento. 2. Sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono 8	24 – 26	Conoscenze complete e organiche	Il candidato 1) Sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento 2) mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	Il candidato 1. è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. 2. analizza in maniera completa e coerente. 3. stabilisce opportuni coordinamenti nello stesso ambito disciplinare.
Ottimo 9	27 – 29	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	Il candidato possiede ottime capacità di comprensione, 1) analizza e sintetizza 2) coglie analogie e differenze stabilisce collegamenti in modo originale.	Il candidato 1) mostra ottime capacità di comunicazione. 2) si esprime con efficacia lessicale e padronanza dell'argomento richiesto.
Eccellente 10	30	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	Il candidato mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Il candidato arricchisce il colloquio con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

